ZENIT S.PIETROBURGO-BOLOGNA 0-3

Qualificazione ipotecata con Signori (2) e Ventola

SAN PIETROBURGO Il Bologna torna da San Pietroburgo con la qualificazione in tasca: 3-0 allo Zenit con rete di Ventola e doppietta di Signori. Sul verdetto poco da dire: troppa differenza fra le due squadre e, quando i russi hanno finito la benzina, il gap tecnico è venuto a galla impietosamente. Unica tegola per Buso in un giorno di festa, l'infortunio di Ventola. I primi 45' sono stati di una noia mortale: una sola conclusione in porta, quella di Ventola, al 40', che ha dato ai rossoblu il vantaggio. Da un cross di Falcone, Ingesson ha fatto sponda per il centravanti che, di testa, ha schiacciato in rete di potenza. Nella ripresa, doppio cambio per Buso: Eriberto per Binotto e Sanchez per Ventola; il Bologna controlla e si ritrova sul 2-0: il portiere Berezovski si impapera su un traversone-pallonetto di Paganin, perde palla e Signori da due passi mette dentro. La reazione dello Zenit sfocia su un palo esterno colpito da Maksymyuk, nient'altro. E al 91' il tris: Vernydub atterra Eriberto lanciato a rete, dal dischetto Signori completa l'opera.

PARMA-KRYVBAS 3-2

Per i gialloblù una vittoria che non scaccia i fantasmi

PARMA Il Parma si complica la vita in una partita piena di gol e mette in mostra tutte le perplessità già viste in questo avvio di stagione. Parte malissimo la squadra del traballante Malesani (il «telecronista» Guidolin è tra i candidati all'eventuale successione), e dopo 5 minuti uno svarione del disastroso Torrisi mette Palyanitsia in condizione di battere facilmente in rete. Gli emiliani replicano con furore e al 13' da un cross di Fuser si accende una mischia nell'area dello Kryvbas risolta da Di Vaio con una botta nell'angolino. Altri 7' e l'attaccante concede il bis: Serena viene messo a terra in area, l'arbitro scozzese Dougal lascia correre, riprende palla Di Vaio che tira due volte di seguito centrando alla fine il bersaglio. Nella ripresa, debutta il brasiliano Amoroso, in logico ritardo di condizione: è Dino Baggio invece, su cross di Ortega a trasformarsi in attaccante e segnare di testa con la complicità del portiere Lavrentsov. Si attende un quarto gol, invece un altro errore collettivo della difesa permette a Monarov di fissare il 3-2.

OMONIA NICOSIA-JUVENTUS 2-5

Alla «festa» bianconera partecipa pure Esnaider

NICOSIA Troppo facile per la Juventus, 4 gol in meno di mezz'ora e la pratica Omonia finisce in archivio. E c'è anche una gara di ritorno da giocare (a Palermo)... La squadra di Ancelotti dimostra subito di non essere disposta a fare sconti, il «poker» è firmato da Inzaghi (doppietta, al 3' e al 17'), Kovacevic (22') e Esnaider (25'). Certamente più complicato fu per la Juve l'esordio nel terzo turno di Intertoto nella parte finale del mese di luglio contro i rumeni del Ceahlaul (eliminati dopo due pareggi, 1-1 in trasferta e 0-0 in casa). Ai quattro gol del primo tempo se ne aggiungono tre nella ripresa. Inizia l'Omonia con Kontolefteros (31'), la Juventus si riporta a +4 grazie al 38' con Del Piero (entrato al 20' del secondo tempo al posto di Inzaghi). Chiude la giostra del gol ancora Kontolfteros (42').
Questa la formazione schierata: Van Der Sar, Birindelli, Montero, Tudor, Zambrotta, Tacchinardi, Davids, Bachini, Esnaider (20' st Conte), Inzaghi (20' st Del Piero), Kovacevic. Ammonito Montero.

IL CASO

Troppi soldi per la diretta Niente tv per la «Signora»

TORINO Centralino della Juventus rovente ieri, dopo che si era diffusa la notizia della mancata diretta televisiva della partita di Coppa Uefa fra i bianconeri e l'Omonia Nicosia. I tifosi hanno voluto sapere i motivi di questo inaspettato «oscuramento», e le telefonate sono state tutte di protesta. «Ma la Juventus non c'entra nulla in questa vicenda», hanno spiegato i responsabili del club di piazza Crimea. In effetti, la mancata diretta televisiva è stata provocata dalle richieste economiche ritenute esorbitanti dalla Rai. Secondo quanto si è appreso, infatti, l'Ufa, la società che gestisce i diritti della squadra cipriota, ha chiesto un milione di dollari, oltre un miliardo e ottocento milioni all'ente televisivo italiano, vincolando la concessione della diretta di Omonia-Juventus anche a quelle delle prossime partite di Coppa che Udinese e Bologna giocheranno in trasferta. «Siamo dispiaciuti per l'accaduto - aggiungono alla Juventus- ma non abbiamo nessuna leva per intervenire».

L'INTERVISTA

Parla Fiona May: il «salto della vita», i Giochi del 2000, il marito allenatore, i problemi di tutti i giorni

«Quel pugno nero vorrei mostrarlo in mezzo alla gente»

«Razzismo? Solo il successo rende tutti uguali La mia è un'amara considerazione ma è così»

Italiana dal 1994 Mondiale nel '95

Fiona May è nata a Slough, in Gran Bretagna, il 12 dicembre 1969. Le sue origini sono giamaicane: papà Winston - tecnico idraulico - e mamma Sarah - pensionata - si trasferirono in Inghilterra trentacinque anni fa. Fiona è diventata cittadina italiana nel 1994, grazie alle nozze con Gianni Iapichino, ex-Nazionale del salto con l'asta. Fiona scoprì il salto in lungo nei campionati studenteschi, a 12 anni le prime gare. In carriera, ha vinto otto medaglie tra Olimpiadi e mondiali: argento ad Atlanta 1996 e campionessa mondiale nel 1995 a Goteborg. Vive a Firenze, tifa Fiorentina, i suoi hobby sono la lettura, la musica e la cucina.

DALL'INVIATO
STEFANO BOLDRINI

FIRENZE La ricerca del salto della vita continua: Fiona May, come era prevedibile, non si ritira. «Alle Olimpiadi di Sydney ci sarò». Continua anche a farle male la rabbia per la medaglia d'oro sfumata all'ultimo salto nella finale del lungo ai mondiali di Siviglia: dal collo di Fiona a quello della spagnola-cubana Montalvo, con la coda di polemiche per il nullo-non nullo, per la plastilina sfiorata, per la scoperta che ci sono discipline in cui il Duemila è scoccato da un pezzo, mentre in altre, come nel salto in lungo, la tecnologia è antiquata. Sono passati 25 giorni, da allora. Fiona ha scoperto che talvolta è più salutare una sconfitta di una vittoria. I passanti che sfiorano i tavolini di uno dei bar più famosi di Firenze la salutano, la incoraggiano, qualcuno le chiede un autografo. Fiona, maglietta grigia e unghie dipinte di blu, ha l'aria serena.

È riuscita a farsi una ragione di aver perso la medaglia d'oro in quel modo?

«La delusione è passata, però c'è sempre rabbia. Dovrà passare molto tempo per dimenticare».

È stata solo la scelta discutibile di un giudice a non farla vincere oppure ripensandoci bene quella sera avrebbe potuto gareggiare meglio?

«Ho accumulato troppa tensione tra qualificazioni e finale. In gara, non mi ha aiutato il comportamento delle altre atlete: nessuna ha risposto al mio primo salto. Mi sono mancati i punti di riferimento. Mi aspettavo l'impresa della Jones e invece Marion era già stanca. Mi aspettavo grandi cose anche da parte della Galkina e della Maggi: niente».

Non credeva nelle possibilità della Montalvo?

«No, perché quest'anno aveva ottenuto una misura modesta in altura, appena 7.03. Però mio marito mi aveva avvertito: attenta, quella salta in casa».

Sono stati anche i mondiali dei mariti onnipresenti, tifosi e allenatori: John Hunter e Marion Jones, Gianni Iapichino e Fiona May: non sono soffocanti, questi mariti?

«Dopo Siviglia qualcuno ha descritto Gianni come un padre-padrone. Ma non è così. In tutta questa storia Gianni è stato il mio punto di riferimento. Avrei potuto combinare qualche sciocchezza e lui, invece, mi ha aiutato. Non è vero che è un marito autoritario, il nostro rapporto è fondato sulla reciproca parità».

Le controanalisi hanno confermato la positività di Merlene Ottey: qual è la posizione di Fiona May nei riguardi del problema doping?

«Sono favorevole ai test incrociati sangue-urine. Sono però dell'opinione che se si vuole risolvere il problema si debba fare molto di più: finora il doping è stato più forte di chi vuole sconfiggerlo».

Nell'ambiente circolano nomi di atleti e sostanze?

«Sì. C'è gente che in un anno fa grandi cose, poi scompare».

Qual è la sostanza di cui si è parlato negli ultimi tempi?

«Il nandrolone».

Le è mai capitato di incontrare persone che offrono prodotti dopanti?

«Mai, perché ho sempre avuto una posizione di rifiuto netto nei confronti del doping, ma so che ormai il commercio viaggia su Internet, che le grandi multinazionali propongono ogni anno sostanze nuove e più sofisticate, che circolano prodotti dei quali non si conoscono le controindicazioni».

Sydney è l'ultimo grande obiettivo di Fiona May?

«Sì, voglio andarci e voglio vincere».

Oggi non basta più partecipare?

«A certi livelli contano solo le medaglie e, al limite, le presenze in finale. Contano per gli sponsor, per i premi, per gli ingaggi nei meeting».

Il giorno dopo la finale di Siviglia lei disse: «faccio atletica per vincere e migliorarmi»: in che cosa può migliorare Fiona May?

«Nella testa. Il mio problema è che sento troppo la gara. Non ho ancora fatto il salto perfetto, quello che dici, "prendi e vai" e raggiungi i 7 metri e 30».

Le dimissioni di Carolina Morace sono state il caso della settimana: che idea si è fatta di questa storia?

«Il calcio ha dimostrato per l'ennesima volta di essere molto maschilista».

Non è così anche nell'atletica?

«In parte sì perché noi donne veniamo pagate meno e gli allenatori sono quasi esclusivamente uomini, ma nel calcio il maschilismo mi sembra più forte».

La storia di Fiona May è anche la storia di una nera che si è affermata: le è mai capitato di dover fare i conti con il razzismo?

«In Italia mi è capitato un paio di volte e per un motivo ben preciso: non mi avevano riconosciuto. Il successo e la fama rendono tutti uguali: è una considerazione amara».

Che cosa sa di Tommie Smith, il vincitore dei 200 metri alle Olimpiadi di Città del Messico che sul podio mostrò al mondo il pugno in un guanto nero?

«So quello che basta: che è stato un gesto storico e coraggioso. Era giusto dire al mondo "nello sport siamo tutti uguali, ma nella vita di tutti i giorni noi neri siamo emarginati".

Fiona May ha mai avuto il desiderio di esibire il pugno in un guanto nero?

«Nell'atletica ormai i neri sono la maggioranza, ma nella vita quotidiana per noi i problemi sono ancora tanti. Sì, mi quel pugno per strada mi piacerebbe mostrarlo».

IN BREVE

Vuelta, Nardello vince sui Pirenei

Nardello (Mapei) ha vinto l'11 tappa della Vuelta di Spagna, da Huesca-Pla de Beret, di 201 km, prima tappa pirenaica. Olano conserva la maglia di leader.

Volley, europei donne a Roma e Perugia

Presentati gli europei femminili di volley che si disputeranno a Roma e Perugia dal 20 al 25 settembre. Nella Capitale giocheranno l'Italia, che affronterà la Romania il 20 (ore 15.30), l'Olanda il 21 (ore 15.30) e la Russia il 22 (ore 15.50). Al Palaevangelisti di Perugia, Croazia, Bulgaria, Polonia e Germania.

Maratona e una crono per ricordare Ferrari

Il 10 ottobre Maranello ricorderà Enzo Ferrari con due grandi eventi sportivi: la Maratona d'Italia, Memorial Enzo Ferrari, e la cronoscalata del Cavallino, gara automobilistica di velocità in salita.

La «Figurina d'oro» per ricordare Panini

Alcuni campioni del passato dello sport italiano saranno premiati stasera a Modena con il riconoscimento «Figurina d'oro».

Totogol, il jackpot sale a 423 milioni

Nessun 8 al Totogol di mercoledì scorso. Il jackpot è di L. 423.088.780
Ai vincitori con punti 7 L. 4.174.400
Ai vincitori con punti 6 L. 121.300
La combinazione vincente è stata:
6-8-11-12-18-21-26-30.
Al Totosei nessun 6.
Il jackpot ora è di L. 217.941.935
Ai 5 sono andati L. 3.165.000
Ai 4 sono andati L. 76.100
Questa la combinazione vincente:
0-0, M-M, 1-M, M-0, 1-2, 1-1.
Totocalcio. Colonna vincente:
1, X, X, 1, 1, 2, 1, 1, 1, 2, 2, 1, X.
Ai 13 andranno L. 296.000
Ai 12 andranno L. 26.200.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-865021**
oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **167-865020**
oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Sì, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-254188**
oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9).
Semestre: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 240.000 (123,9), n. 1 L. 45.000. (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1). Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/ 69922588, oppure per posta a **L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A.** - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Sì, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicarne il numero.
Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.
Per Informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/ 69996470-471 - fax 06/ 69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **167-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriale L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

	Feriale	Festivo
Finestra 1ª pag. 1º fascicolo	L. 5.650.000 (Euro 2.918)	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1ª pag. 2º fascicolo	L. 4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di testata L. 4.060.000 (Euro 2.096,8)
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3): Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBLIKOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/ 24424611

Aree di Vendita

Milano: via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/ 24424611- Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/ 6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/ 14 - Tel. 010/ 540184 - 5-6-7-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/ 8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/ 255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/ 561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/ 420089-1 - Bari: via Amendola, 166/ 5 - Tel. 080/ 5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/ 43 - Tel. 095/ 7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/ 6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/ C - Tel. 090/ 6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/ 305250

Pubblicità locale: P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Torre I - Tel. 02/ 748271 - Telefax 02/ 70001941
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Torre I - Tel. 02/ 748271 - Telefax 02/ 70100588
00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/ 85356006
40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/ A - Tel. 051/ 249939
20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Torre I - Tel. 02/ 748271
50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/ 561277

Stampa in fac-simile:
Se.Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130
Satim S.p.a., Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5ª, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18

l'Unità

Direttore Responsabile
Paolo Gambescia
Vice Direttore vicario
Pietro Spataro
Vice Direttore
Roberto Roscani
Capo Redattore centrale
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
Consiglio d'Amministrazione
Presidente
Mario Lenzi
Amministratore delegato
Italo Prario
Consiglieri
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
- **00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06 699961, fax 06 6783555 -**
- **20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321**
- **1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893**
- **20045 Washington, D. C. National Press Buiiding 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907**

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *l'Unità* alle seguenti condizioni
Periodo: ❑ 12 mesi ❑ 6 mesi
Numeri: ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 1 indicare il giorno.....
Nome..... Cognome.....
Via..... N°.....
Cap..... Località.....
Telefono..... Fax.....
Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

❑ **Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato**

❑ **Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:**
❑ Carta Sì ❑ Diners Club ❑ Mastercard ❑ American Express
❑ Visa ❑ Eurocard Numero Carta.....
Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588